

GESAV E RISPAV- GESTIONE SPECIALE ASSICURATI VITA

Gli obiettivi delle gestioni separate impongono la scelta di strumenti finanziari che non presentino un'elevata volatilità dei prezzi e siano in grado di garantire un rendimento annuo adeguato alle condizioni correnti di mercato per ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio.

È comunque prevista la possibilità di investire, sia pure in misura contenuta e con un profilo di rischio compatibile alle esigenze delle gestioni separate, in titoli azionari con bassa volatilità dei prezzi ed un adeguato rendimento derivante dai dividendi pagati. Nella costruzione del portafoglio il Gestore pone particolare attenzione alla liquidabilità degli strumenti finanziari, così da essere in grado di modificare il profilo di rischio assunto al cambiare delle condizioni macroeconomiche.

La politica di investimento è orientata tendenzialmente verso titoli obbligazionari di rating almeno investment grade e con orizzonte temporale medio/lungo.

Il rendimento delle gestioni separate è determinato ad ogni fine mese su base annuale rapportando i redditi realizzati nei 12 mesi precedenti alla consistenza media degli investimenti dello stesso periodo. I redditi di competenza del periodo sono costituiti da tutti i proventi finanziari realizzati (cedole, ratei, interessi, redditi da realizzo di investimenti, dividendi, ecc.) al lordo delle ritenute fiscali. Gli attivi delle gestioni separate sono valorizzati al costo di acquisizione. Tale criterio consente di stabilizzare nel tempo i rendimenti delle gestioni, attenuando fortemente gli effetti delle oscillazioni proprie dei mercati finanziari. La Compagnia assicuratrice garantisce ai contraenti di polizze agganciate alle gestioni separate un rendimento annuo minimo, quanto meno nella sua forma di restituzione dei contributi, ed il consolidamento annuo dei rendimenti, il quale comporta che, alla ricorrenza annuale di rivalutazione, il rendimento attribuito alla polizza si aggiunge in via definitiva al capitale investito e permette la salvaguardia e il reinvestimento dei risultati conseguiti.

La filosofia di gestione implica, da un lato, l'investimento in titoli di elevata qualità, solidità patrimoniale e finanziaria ed in possesso di un significativo potenziale di apprezzamento e dall'altro, attenzione alle variabili macroeconomiche per le decisioni di asset allocation,

diversificazione degli investimenti e mantenimento di un adeguato turnover del portafoglio e dell'attività di trading.

I principi di minimizzazione del rischio e di efficienza nella gestione per una composizione ottimale del portafoglio guidano il gestore a selezionare principalmente titoli di debito emessi da enti ed organizzazioni pubbliche e da solide aziende private.

GESAV – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2020 il portafoglio è stato interessato in un piano di ampia portata volto a riallineare parzialmente la durata media degli attivi a quella dei passivi. Le linee generiche di questa attività hanno previsto l'investimento in titoli governativi a lunga scadenza emessi da una molteplicità di emittenti nonché acquisti su titoli di credito con scadenze intermedie. Il fondo è stato compratore di titoli governativi spagnoli, francesi (ivi incluse agenzie di Stato) e belgi (ivi inclusi emittenti regionali). Sono stati acquistati inoltre titoli emessi da Paesi Emergenti della parte a medio-lungo termine della curva dei rendimenti. Per quanto concerne i titoli cosiddetti "*Green Bonds*", il portafoglio è stato compratore di titoli emessi da Cile, agenzie francesi e Ungheria.

L'attività di vendita di titoli governativi è stata inferiore a quella di acquisto ed ha riguardato principalmente bond italiani e spagnoli a scadenze breve e intermedia.

Per quanto concerne il comparto corporate, gli acquisti si sono focalizzati sui settori non finanziari, in particolare nelle utilities e nelle società produttrici di beni di consumo e di prima necessità. Nella seconda parte dell'anno si è investito in titoli denominati in dollari con la copertura del rischio di cambio per beneficiare del differenziale positivo di rendimento rispetto alle emissioni in euro. Si è investito in maniera selettiva sia nel comparto *high yield* con rendimenti superiori al 2% sia nel settore finanziario subordinato. Complessivamente gli acquisti sono stati effettuati a rendimenti di poco superiori all'1,6% con una duration in area 11 anni. Le vendite hanno riguardato principalmente società con un merito creditizio in deterioramento, in particolare Autostrade, Casino Guichard e Immobiliare Grande Distribuzione.

La componente azionaria è stata complessivamente ridotta sia tramite vendite spot sia forward effettuate nei primi mesi dell'anno su titoli selezionati (Volkswagen, Schneider, Iberdrola, Suez e Veolia). L'attività di vendita si è distribuita durante tutto l'anno con l'eccezione del mese di marzo (mese del crollo di mercato). L'operatività ha portato ad una sensibile riduzione del comparto bancario, delle telecomunicazioni, delle utilities e del settore energetico.

RISPAV - ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2020 il portafoglio è stato interessato in un piano di ampia portata volto a riallineare parzialmente la durata media degli attivi a quella dei passivi. Le linee generiche di questa attività hanno previsto investimento in titoli governativi a lunga scadenza emessi da una molteplicità di emittenti nonché acquisti su titoli di credito con scadenze intermedie. Il fondo è stato compratore di titoli spagnoli, portoghesi e di obbligazioni cipriote, di titoli emessi da Paesi Emergenti della parte a medio-lungo termine della curva dei rendimenti. Per quanto concerne i titoli cosiddetti “*Green Bonds*”, il portafoglio è stato compratore di titoli emessi da Cile, agenzie francesi e Ungheria. L’attività di vendita di titoli governativi è stata inferiore a quella di acquisto ed ha riguardato per lo più titoli spagnoli della parte a breve termine della curva dei rendimenti.

Per quanto concerne il comparto corporate, gli acquisti sono stati concentrati nei settori non finanziari, in titoli *high yield* e in bond emessi in dollari in cui è stato coperto il rischio cambio.

La duration degli acquisti è stata in area 8,5 anni, con un rendimento superiore all’1,5%.

La componente azionaria è stata complessivamente ridotta. L’attività di vendita si è distribuita durante tutto l’anno con l’eccezione del mese di marzo (mese del crollo di mercato). L’operatività ha portato ad una sensibile riduzione del comparto bancario, delle telecomunicazioni, dei settori industriale ed energetico.

RENDIMENTI GESTIONI GESAV E RISPAV PER L'ESERCIZIO 2020

Il rendimento lordo per l'esercizio 2020 della gestione GESAV è stato pari al 2,95%. Tale rendimento, realizzato nel periodo di osservazione 01/11/2019 – 31/10/2020, è stato utilizzato per determinare la misura della rivalutazione annuale al 31/12/2020.

Il rendimento lordo per l'esercizio 2020 della gestione RISPAV realizzato nel periodo di osservazione 01/10/2019 – 30/09/2020 è stato invece pari al 3,48%, ed è stato utilizzato per determinare la misura di rivalutazione annuale al 31/12/2020.

L'asset allocation, associata alla medio/lunga duration finanziaria, caratterizza la gestione sia di GESAV che di RISPAV come strumento di protezione contro la volatilità dei mercati finanziari. Il rendimento ottenuto nel 2020 se confrontato con la rivalutazione applicata per legge al TFR, conferma le gestioni separate particolarmente adatte a conseguire le finalità perseguite dalla previdenza complementare.

Sono di seguito riportati i rendimenti lordi della Gestione GESAV e RISPAV degli ultimi 10 anni in confronto con la rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto ed il tasso medio di rendimento medio dei titoli di Stato ("Rendistato").

I rendimenti netti di costi ed imposte delle due gestioni Gesav e Rispav attribuiti il 31/12/2020 sono stati, rispettivamente, dell'1,85% e del 2,27%. I rendimenti netti appena indicati corrispondono al tasso annuo di rendimento effettivamente retrocesso agli aderenti risultante dall'applicazione delle condizioni contrattuali della convenzione assicurativa stipulata con Generali Italia S.p.A. ed in vigore dal 01.04.2017, rappresentato al netto della fiscalità cioè al netto dell'imposta sostitutiva che grava sui rendimenti finanziari attribuiti dai Fondi Pensione alle singole posizioni individuali.

